



Il Ministro della Cultura

Ripartizione per l'anno 2023 delle risorse aggiuntive di cui alla legge 23 dicembre 2000, n. 388, destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante *“Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”*;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo”*;

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, ed in particolare la tabella 14;

VISTO l'articolo 1, comma 631, della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, che così recita *“Il Fondo unico per lo spettacolo di cui all'articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163, assume la denominazione di Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo”*;

VISTO l'articolo 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con cui, a decorrere dall'anno 2001, *il fondo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, è incrementato in favore dei soggetti disciplinati dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, della somma di lire 10 miliardi (pari ad € 5.164.569,00), nonché dell'ulteriore somma di lire 15 miliardi (pari ad € 7.746.853,00) per le specifiche finalità di cui agli articoli 6, terzo comma, e 7, della legge 14 agosto 1967, n. 800, con ripartizione tra le predette finalità effettuata con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali;*

CONSIDERATO che la legge 23 dicembre 2000, n. 388, destinando la predetta somma all'incremento della quota del Fondo nazionale spettacolo dal vivo in favore dei soggetti disciplinati dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, senza ulteriore specificazione, ha inteso con ciò attribuire la somma in argomento allo stesso titolo per il quale sono erogati i contributi a valere sulla quota Fondo nazionale spettacolo dal vivo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310, e successive modificazioni, recante *“Costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali”*;

VISTO il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, così come modificato dal DPCM 24 giugno 2021, n. 123, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, e, in particolare, l'articolo 183, comma 4, che stabilisce che *“La quota del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'articolo 1 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 3 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2014. Le fondazioni lirico-sinfoniche entro il 30 giugno 2023 rendicontano l'attività svolta nel 2022, dando conto in particolare di quella realizzata a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli.”*;



Il Ministro della Cultura

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo 12 luglio 2023, n. 922;

CONSIDERATO che sul capitolo di bilancio 6652, piano di gestione 1, per le finalità della legge 23 dicembre 2000, n. 388, risulta attualmente disponibile per l'anno 2023, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 1.859.357,00;

RITENUTO che la somma stanziata di euro 1.859.357,00 - presente sul capitolo 6652, piano di gestione 1 - debba essere ripartita tra i soggetti disciplinati dall'articolo 2, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, nonché dalla legge 11 novembre 2003, n. 310, con l'utilizzo delle percentuali della ripartizione 2023 definite con decreto del Direttore generale Spettacolo 12 luglio 2023, n. 922, adottato in linea con i criteri previsti dall'articolo 183, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, dall'articolo 1, comma 799, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 nonché dall'art. 7, comma 7-bis, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, con percentuali come risultanti prima dell'applicazione della riduzione inerente alle misure di contenimento della spesa;

DECRETA:

1. La somma di euro 1.859.357,00 di cui all'articolo 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 - stanziata sul capitolo di bilancio 6652, piano di gestione 1 - è ripartita tra le Fondazioni lirico-sinfoniche disciplinate dall'articolo 2, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310, con l'utilizzo delle percentuali della ripartizione 2023 come specificato in premessa.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 29 settembre 2023

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da

GENNARO SANGIULIANO

CN = SANGIULIANO GENNARO
O = Ministero della cultura
C = IT



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DELLA CULTURA, DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Si attesta che il provvedimento numero 296 del 29/09/2023, con oggetto MIC DM n. 296 del 29/9/2023 recante "Ripartizione per l'anno 2023 delle risorse aggiuntive di cui alla legge 23 dicembre 2000, n. 388, destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche" pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0051709 - Ingresso - 02/10/2023 - 07:52 ed è stato ammesso alla registrazione il 06/11/2023 n. 2773

Il Magistrato Istruttore

*RAFFAELE MAIENZA
(Firmato digitalmente)*



CORTE DEI CONTI